



Comune di Castel Bolognese

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTEL BOLOGNESE

Riunitosi nella seduta del 23 aprile 2024

Ha approvato all'unanimità il

RESOCONTO LAVORI COMMISSIONE CONSILIARE RINASCITA URBANA

INDICE:

- 1. PREMESSA**
- 2. APPUNTAMENTI SVOLTI DALLA COMMISSIONE**
- 3. QUADRO DI CONTESTO - ANALISI REGIONE EMILIA ROMAGNA**
- 4. RICOSTRUZIONE PUBBLICA: INTERVENTI REALIZZATI IN SOMMA URGENZA**
- 5. RICOSTRUZIONE PUBBLICA: INTERVENTI FINANZIATI IN URGENZA**
- 6. INTERVENTI PER CUI È STATO CHIESTO FINANZIAMENTO**
- 7. RICHIESTE AL COMMISSARIO E STATO DI ATTUAZIONE**
- 8. PROSPETTIVE PER IL FUTURO DI CASTEL BOLOGNESE**
- 9. CONCLUSIONI**

1. PREMESSA:

All'indomani del duplice evento alluvionale che ha colpito il nostro Comune sconvolgendo la nostra comunità il Sindaco ha proposto al consiglio comunale l'istituzione di una commissione comunale per la rinascita urbana che è stata istituita con voto unanime ed ha iniziato a lavorare con l'obiettivo profondo di costruire, per una comunità così scossa, una prospettiva capace di tenere insieme i punti di forza e superare quelli di debolezza.

Il lavoro che i consiglieri hanno svolto negli scorsi mesi e di cui in questo documento viene dato riscontro è stato un profondo lavoro di analisi, ascolto, approfondimento ed incontro di persone, temi, associazioni, portatori d'interesse ed enti.

L'ambizione non nascosta di questo documento è di far percepire in maniera plastica ai concittadini come la classe politica locale in una delle pagine più tristi e difficili della propria storia metta l'interesse comune prima di quello particolare considerando inoltre necessario per il superamento della tragedia quello di un impegno comune al di fuori delle polemiche partitiche.

2. APPUNTAMENTI SVOLTI DALLA COMMISSIONE

Sono stati svolti nel periodo di attività della commissione incontri volti all'ascolto, alla mappatura dei problemi e alla condivisione di problematiche riassunti nella tabella qui sotto:

DATA INCONTRO	ASSOCIAZIONE/ ENTE	PRINCIPALI PROBLEMI EMERSI
19/07/2023	CONFESERCENTI / ASCOM	<ul style="list-style-type: none">• difficoltà nel ricevere i rimborsi post alluvione;• difficoltà storico/croniche per l'asse dei portici sulla Via Emilia;• alcuni settori merceologici assenti a Castel Bolognese, non continuità di passeggio;• circonvallazione e casello autostradale da cogliere come opportunità;• circa 70 attività commerciali coinvolte dall'evento alluvionale.
	HERA SPA	<ul style="list-style-type: none">• sistema fognario dimensionato correttamente;• alcune situazioni da monitorare attentamente (esempio strada Rossi);

		<ul style="list-style-type: none"> • scarichi nel fiume da attenzionare ed eventualmente da prendere in carico HERA; • manutenzioni ordinarie da eseguire periodicamente; • assemblea pubblica da organizzare; • videoispezioni programmate.
20/07/2023	CONSORZIO DI BONIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • competenze su arginature a monte della Via Emilia da definire; • certezza dei finanziamenti e delle competenze; • intervento su Via Canale dopo sottopasso da definire; • ordinaria manutenzione da effettuarsi costantemente; • rete scolante in collina e montagna da riprendere in mano, più cura del territorio.
25/07/2023	CGIL – CISL – UIL	<ul style="list-style-type: none"> • preoccupazione sui rimborsi post alluvione; • preoccupazione per la sicurezza idraulica del territorio; • rete fognaria e consortile da mantenere; • risorse stanziare non corrispondenti alla gravità dei danni subiti; • utilizzo risorse derivanti da donazioni da condividere.
01/08/2023	CIA – COLDIRETTI – TERRA VIVA – CONFAGRICOLTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Danni diretti e indiretti avuti; • Oltre 200 ettari di terreni colpiti; • Competenza dei rilevati arginali; • Manutenzione dei fiumi da svolgere in maniera “sussidiaria”; • Perdita di valore dei terreni colpiti; • Tema idrico centrale – momenti di siccità e momenti di precipitazioni intense stessa faccia della medaglia;
	CONFARTIGIANATO – CNA	<ul style="list-style-type: none"> • Circa 50 attività coinvolte; • Quadro normativo non chiaro; • Preoccupazione nel ricevere i rimborsi; • Difficoltà nel trovare aziende disponibili a fare i lavori; • Tempi stretti per fare i lavori; • Problema dei portici di Castello.

02/08/2023	Confcooperative – Legacoop – Confindustria	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto ai lavoratori dipendenti colpiti dall'alluvione; • Zona industriale fortunatamente salva; • Disponibilità a lavorare insieme per costruire una progettazione comune; • Opportunità delle comunità energetiche; • Sicurezza del territorio centrale.
	Architetti – Ingegneri – Geometri	<ul style="list-style-type: none"> • Preoccupazione sul sistema delle perizie; • Difficoltà nel trovare ditte disponibili a lavorare; • Difficoltà di interpretare la norma sui CIS; • Quadro normativo diverso tra unioni e tra Comuni.
06/09/2023	Tavolo Sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Numerose famiglie assistite durante la prima fase emergenziale e non solo; • Presa in carico delle fragilità; • Necessità di un coordinamento post alluvione; • Mancanza di un luogo dove stoccare la merce.
20/09/2023	Incontro con Commissario FIGLIUOLO	Si allega la lettera presentata dal Consiglio comunale.
07/11/2023	Comitato alluvionati CB	Si allegano le lettere arrivate e le risposte dell'Amministrazione. In particolare, si segnalano i temi della sicurezza idraulica (fogne, Senio e Canale), pulizia fossi ecc. Presa in carico quartiere Bangella e difficoltà rimborsi.
08/11/2023	Agenzia regionale Sicurezza e protezione civile	Lavori in corso in 5 punti: Casse Senio, diga steccaia, tratto fino a Biancanigo e Boccaccio, tratto Biancanigo - Ponte Castello, tratto a Valle del Ponte del Castello. Aggiornamenti lavori in seguito. Poi piano di ricostruzione.
	GEV – Volontari per l'ambiente – Amici del Fiume Senio	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di uno spazio di ritrovo; • Mancanza di spazio dove mettere materiali; • Controlli su errori effettuati nel porta a porta;

		<ul style="list-style-type: none"> • Uscita fase emergenziale rifiuti, abbandoni di rifiuti post alluvione, servizio dedicato di Hera;
	<p>Patto di collaborazione memoria storica – Soglia e Grandi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Archivi storici alluvionati nonostante i gridi d'allarme; • Chiarezza nel materiale buttato e che si può recuperare; • Definire nuovi spazi archivistici; • Mancanza cronica di spazi; • Occasioni di acquisto di Palazzi storici mancate; • Destinazione d'uso del teatrino del Teatrino; • Archivi storici da valorizzare e da far comprendere il valore alla cittadinanza.
09/11/2023	Associazione Genitori	<ul style="list-style-type: none"> • 4 scuole su 5 alluvionate; • Tensione per le famiglie; • Pochi spazi per i bambini; • Problema di tenuta sociale, ricadute sociali post alluvione; • Strade fronte scuole alluvionate ammalorate; • Sì a continuità didattica ma non a qualità didattica; • Plesso Bassi pieno; • Mancanza di laboratori; • Imparare dagli errori del passato.
14/12/2023	Ufficio Tecnico (necessario nuovo incontro)	Incontro da fissare nuovamente per il post elezioni;

Gli incontri fatti sono visibili in streaming a questa pagina

<https://castelbolognese.civicam.it/live45-commissione-consiliare-per-la-rinascita-urbana.html> .

La commissione è formata in via permanente dal Sindaco Luca Della Godenza e dai Consiglieri Comunali Sirin Ghribi, Marco Cavina, Loretta Frassinetti e sono invitati tutti i consiglieri comunali e gli assessori.

3. QUADRO DI CONTESTO - ANALISI REGIONE EMILIA ROMAGNA

L'evento alluvionale del maggio 2023 è stato di estrema gravità e all'interno del Report a cura della Regione Emilia-Romagna viene evidenziata la dimensione dell'evento.

Di seguito il link con il rapporto da cui si è partiti per effettuare le riflessioni.

4. RICOSTRUZIONE PUBBLICA: INTERVENTI REALIZZATI IN SOMMA URGENZA

Dal giorno dopo l'evento alluvionale si è proceduto ad intervenire con il meccanismo della somma urgenza e sono stati realizzati interventi da parte dell'Amministrazione Comunale nei diversi ambiti e di seguito riassunti.

*1.320.000€ per aspirazione fanghi, 900 interventi effettuati circa;
300.000€ per movimentazione terra, rimozione fanghi e rifiuti;
200.000€ ripristino strade (via Canale, via Biancanigo e altre);
70.000€ ripristino illuminazione pubblica;
7.000€ fornitura di sabbia;
35.000€ noleggio automezzi e bagni chimici;
30.000€ consulenze tecniche;
220.000€ impianti scuole Medie;
264.000€ impianti scuole Bassi;
2.446.000€ totale in somma urgenza*

Questi interventi sono stati riconosciuti dalla struttura commissariale e tramite apposite ordinanze sono state assegnate le risorse all'ente.

Questi interventi si sono resi necessari alla luce dell'evento che ha colpito circa il 70% del territorio comunale.

Qualche dato emerso:

1378 famiglie che hanno richiesto il CIS, Contributo immediato sostegno
178 famiglie che hanno richiesto il CAS, Contributo autonoma sistemazione
150 attività commerciali e artigianali coinvolte
oltre 200 ettari di terreno coinvolti

5. RICOSTRUZIONE PUBBLICA: INTERVENTI FINANZIATI IN URGENZA

Oltre la somma urgenza sono stati definiti alcuni interventi urgenti necessari al ripristino della viabilità comunale.

A dire il vero gli interventi urgenti riguarderebbero diversi ambiti della vita pubblica e non solo la viabilità ma ad oggi le ordinanze "urgenti" emanate dalla struttura commissariale sono limitate a quelle di viabilità.

Per quanto concerne quindi la viabilità gli interventi richiesti sono quindi relativi a:

- RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' VIA CANALE - 500.000€
- RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' VIA BIANCANIGO - 600.000€
- RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' POSTO ALLUVIONE - 3.500.000€ (ancora da assegnare)
- MESSA IN SICUREZZA VIA CORNACCHIA - 400.000€

Per quanto riguarda i primi due punti relativi a Via Canale e Via Biancanigo la progettazione e la direzione lavori è stata assegnata tramite apposita convenzione a Sogesit mentre per quanto riguarda Via Cornacchia il settore lavori pubblici sta predisponendo il progetto.

6. RICHIESTE AL COMMISSARIO FIGLIUOLO E STATO DI ATTUAZIONE

Questo documento è il frutto della prima parte del lavoro della commissione ed è stato consegnato al Generale Francesco Paolo Figliuolo durante la visita effettuata a Castel Bolognese il 20 settembre 2023.

ALLUVIONE CASTEL BOLOGNESE

Premessa:

Castel Bolognese è stato colpito due volte dagli eventi alluvionali del 2-3 maggio e del 16-17 maggio 2023 subendo numerosi e diffusi danni al patrimonio pubblico e privato, oltre purtroppo a due decessi nei due eventi.

Nella seconda alluvione circa il 70% del territorio comunale è stato allagato dal Senio che ha dapprima esondato sopra la località Tebano per poi rompere in numerosi punti. In quell'occasione il fiume è arrivato in Piazza, travolgendo tutto quanto incontrato e spazzando via oltre che a beni materiali anche e soprattutto la serenità delle persone.

Il Senio è ancora oggi la principale preoccupazione per tutti i concittadini in quanto vicino al centro abitato e con numerosi punti critici.

1. FIUME SENIO - RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DEFINITIVA

In primo luogo, come sottolineato, occorre terminare il ripristino delle arginature erose o compromesse a causa dell'evento alluvionale e ripristinare l'efficienza idraulica del Senio.

Occorre definire una volta e per tutte il tema delle competenze degli argini che insistono su proprietà private che ancora oggi non sono stati completamente ricostruiti e che destano quindi enorme preoccupazione.

Non tiene infatti la narrazione che in virtù del regio decreto 523 del 25 luglio 1904 la Regione non possa intervenire su codesti argini, costruiti negli anni '60, per la motivazione che questi concorrono alla sicurezza idraulica del fiume.

Ulteriore prova di quanto scritto è che negli ultimi 60 anni la nostra comunità è stata al sicuro anche grazie ai sopracitati argini.

Risulta questo di fondamentale importanza in quanto è stato nel tratto a monte della Diga Steccaia in località Tebano che il Senio ha inizialmente esondato per poi rompere ed utilizzare il Canale dei Molini come vettore per "scaricare l'acqua a valle" inondando le comunità a valle di Castello come in particolare Solarolo e Lugo.

Questi lavori sono **URGENTISSIMI** ed occorre che il Commissario straordinario e la Regione ci indichino in che tempi saranno svolti i ripristini visto che la stagione autunnale è alle porte e non possiamo pensare di affrontarla senza l'adeguata sicurezza.

A fianco della "riparazione" di quanto andato distrutto occorre inoltre poter disporre sin da ora della progettualità e quindi dei lavori per una messa in sicurezza del fiume migliore di quanto non fosse pre-alluvione.

In questo ambito ci aspettiamo presto una progettualità e quindi la realizzazione di opere che diano al nostro abitato un grado di sicurezza molto maggiore di quello ante alluvione. Ci aspettiamo che lungo il corso del Senio e fino al nostro abitato siano realizzate le casse di espansione di Cuffiano, siano regimate le acque nella maniera migliore possibile, siano irrobustiti ed alzati gli argini, siano identificate aree allagabili e tutto quel che sarà necessario fare.

Il fiume deve portare giù acqua e non ansie e paure per questo chiediamo di mettere in campo ogni azione possibile per mettere in sicurezza la comunità di Castel Bolognese.

2. PATRIMONIO PUBBLICO - RIPRISTINO E RIPROGETTAZIONE

A fianco della tematica fiume poniamo l'attenzione sui danni dell'alluvione al patrimonio pubblico che sono stati numerosi e vedono numerosi edifici coinvolti.

4 scuole su 5 sono state alluvionate ed in particolare la scuola materna ha subito danni enormi, ma anche l'asilo nido, la scuola media e quelle elementari hanno avuto impianti termici ed elettrici gravemente danneggiati.

In somma urgenza si sta lavorando sui ripristini e abbiamo chiesto anche fondi in urgenza nella misura di 1 milione di euro per il ripristino della scuola Materna, simbolo della devastazione dell'alluvione.

Abbiamo inoltre perso il teatrino del vecchio mercato, il cinema, il piano terra del palazzo comunale e subito numerosi danni all'edilizia popolare (25 appartamenti colpiti). Inoltre rileviamo problema su numerosi parchi pubblici e in tanti spazi pubblici fondamentali per il vivere comune.

I danni al patrimonio pubblico sono quindi stimati in circa 7.000.000€ a cui si aggiungono i danni alle scuole per 1.000.000€ e quelli di ripristino della viabilità comunale per poco meno di 2.000.000€.

Se per la viabilità e le scuole abbiamo trasmesso apposite schede, per quanto riguarda il patrimonio pubblico ancora siamo in attesa nonostante la gravità della situazione in cui ci troviamo.

Nel complesso i danni al patrimonio pubblico sono così riassunti

Viabilità: 1.900.000 €

Scuole: 1.000.000€

Patrimonio pubblico: 7.000.000€ (municipio, teatrino, case popolari, parchi pubblici)

Questi oltre le somme urgenze riconosciute e da riconoscere.
elenco di seguito somme urgenze effettuate

1.320.000€ per aspirazione fanghi, 900 interventi effettuati circa;

300.000€ per movimentazione terra, rimozione fanghi e rifiuti;
200.000€ ripristino strade (via Canale, via Biancanigo e altre);
70.000€ ripristino illuminazione pubblica;
7.000€ fornitura di sabbia;
35.000€ noleggio automezzi e bagni chimici;
30.000€ consulenze tecniche;
220.000€ impianti scuole Medie;
264.000€ impianti scuole Bassi;
2.446.000€ già impegnati in somma urgenza di cui 1.962.000€ conclusi.

Oltre che su questi temi poniamo il problema della mancanza di personale tecnico ed amministrativo comunale con cui gestire l'ordinario e lo straordinario lavoro che ci attende.

Siamo infine al lavoro per la manutenzione straordinaria della rete scolante e della rete fognaria.

3. FAMIGLIE E IMPRESE - RISTORI E RIMBORSI

Il terzo principale argomento da approfondire è quello dei ristori alle persone fisiche e alle attività.

Per quanto riguarda i privati sono state coinvolte oltre 80 attività commerciali, circa 50 artigianali, quasi 200 ettari di terreni coltivati, numerosi uffici e attività del terziario. Molte di queste attività risiedono nel centro storico del Comune contribuendo allo spopolamento dello stesso.

Per quanto riguarda le persone fisiche abbiamo 1379 persone che hanno richiesto il CIS e 178 che hanno richiesto il CAS.

Questi numeri per far capire la dimensione di quanto detto in premessa, l'alluvione ha avuto un impatto negativo su tantissime famiglie e attività ed oggi necessitano di avere risposte.

Chiediamo quindi che oltre al 100% dei ristori promessi sia attuata l'eliminazione dei costi energetici e di consumi di acqua extra dovuti al ripristino delle abitazioni post alluvione come da mozione approvata all'unanimità dal consiglio comunale che alleghiamo.

Infine, con spirito di collaborazione e maturità tra tutte le forze politiche, abbiamo attivato una commissione comunale per la rinascita urbana con il compito di mappare i bisogni della comunità e condividere una strategia di ripartenza comune.

L'impegno è stato massimo dal giorno dell'alluvione per il ritorno alla normalità ed ora ci aspettiamo risposte per la serenità e per la ripartenza della nostra comunità.

La commissione comunale per la rinascita urbana ed il consiglio comunale qui presenti condividono questo documento e tutti insieme lo sottoscrivono

Alla struttura commissariale sono state inoltrate due ulteriori e successive richieste per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Castel Bolognese.

Il Sindaco

Prot. *efr. segnature.xml*
Class. 06-10
Fasc. 2023/13.5

Castel Bolognese, 27 febbraio 2024

**Spettabile Commissario Straordinario alla ricostruzione
Gen. C.A. Francesco Paolo Figliuolo
commissarioricostituzione@pec.governo.it**

**Spettabile Vice Presidente della Regione Emilia-Romagna
Irene Priolo
vicepresidente@regione.emilia-romagna.it**

Durante la Vostra visita lo scorso **20 settembre 2023** vi ho consegnato un documento che poneva diversi temi tra cui, in maniera prioritaria, quello della **sicurezza idraulica del nostro Comune**.

Da quel giorno molto è stato fatto e l'Agencia per la sicurezza territoriale e protezione civile ha operato lungo tutto il tratto del Senio **ripristinando e rinforzando i rilevati arginali**, costruendo a monte del ponte di **Tebano un nuovo rilevato, pulendo l'alveo** e dando l'idea di un intervento complessivo di ripristino delle condizioni ante 2 maggio.
Abbiamo inoltre constatato positivamente il superamento del problema legato alle competenze di intervento sulle arginature.

Oltre a questi interventi di ripristino avevamo chiesto di poter disporre quanto prima del **documento di messa in sicurezza del Senio** migliore di prima del 2 maggio 2023.

Su questo infatti si gioca gran parte della sicurezza idraulica del nostro territorio e quindi della **serenità dei nostri concittadini**.

A più riprese ci è stato comunicato che il piano di ricostruzione sarebbe stato presentato il **31 marzo 2024**.
Auspichiamo di essere coinvolti sin da ora nella stesura di questo piano per accelerare tutto l'iter che ci porterà quindi ai lavori.

Crediamo sia necessario una **condivisione con l'amministrazione locale** e che serva, insieme ai residenti, agli agricoltori, alle categorie agricole, commerciali, artigianali ed industriali, e agli ordini professionali, un momento di discussione e dibattito per compiere le scelte strategiche che, si auspica, **daranno sicurezza e sviluppo alla nostra comunità**, così colpita dal duplice evento alluvionale dello scorso anno.

Sul metodo siamo quindi disponibili da subito a farci parte attiva per questi incontri e per accelerare la stesura del piano di ricostruzione, vista anche la nostra conoscenza del territorio.

Nel merito chiediamo che:

- le arginature in sinistra idraulica sul Senio siano elevate ad arginature di rango, come quelle a valle della Via Emilia, che siano realizzate con le migliori tecniche di costruzione e che per nessun motivo si rompano;
- siano definite, insieme con i residenti, gli agricoltori e tutti i portatori d'interesse, le cosiddette "aree allagabili";
- sia affrontata la problematica, sollecitata dal sottoscritto anche in occasione dell'audizione della Regione nella commissione consiliare rinascita urbana, del Ponte del Castello, reputato sottodimensionato rispetto ad eventi di piena come quello accaduto lo scorso maggio;
- siano completate le casse di espansione a Cuffiano;
- siano definite, di concerto con l'amministrazione, le modalità di manutenzione ordinaria e gestione dei fiumi.

A partire da questi specifici temi siamo pronti a discutere e ad accelerare la stesura del piano e quindi l'attuazione dello stesso perché vorremmo quanto prima poter vedere realizzate le opere che diano la giusta sicurezza e serenità ai nostri concittadini.

Infine, come abbiamo ribadito anche nella vostra visita del 20 settembre 2023 *"Il fiume deve portare giù acqua e non ansie e paure per questo chiediamo di mettere in campo ogni azione possibile per mettere in sicurezza la comunità di Castel Bolognese."*

Il Sindaco
Luca Della Godenza
documento sottoscritto digitalmente



Il Sindaco

Prot. *efr. segnatatura.xml*
Class. 06-10
Fasc. 2023/13.5

Castel Bolognese, 9 aprile 2024

**Alla Regione Emilia-Romagna
Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile
procivsegr@regione.emilia-romagna.it
stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it**

**p.c. Al Commissario Straordinario alla ricostruzione
Gen. C.A. Francesco Paolo Figliuolo
commissarioricostruzione@pec.governo.it**

**p.c. Alla Vice Presidente della Regione Emilia-Romagna
Irene Priolo
vicepresidente@regione.emilia-romagna.it**

Dopo 10 mesi dall'evento alluvionale del maggio 2023 siamo a richiedere un aggiornamento in merito ai lavori svolti fino ad ora sul Senio in località Castel Bolognese.

Siamo inoltre a richiedere un aggiornamento in merito ai lavori sulle Casse Senio che, secondo quanto detto nella Commissione Consiliare comunale Rinascita urbana dell'8 novembre 2023 avrebbero visto in questi primi mesi il ripristino della funzionalità ante 2 maggio 2023.

Siamo a sollecitare l'installazione dei sensori di monitoraggio idraulico come da nostra nota precedente pec prot. n. 5156 del 31/10/2023, che si allega, sia sul Sintria che sul Senio e l'installazione di videocamere di sorveglianza che ci consentano il monitoraggio da remoto in sicurezza.

Siamo a segnalare inoltre alcune situazione puntuali nelle quali riscontriamo problematiche:

- tratto arginatura diga steccaia - ponte Tebano, frana arginatura e situazione di debolezza in prossimità "sterquilino" come da segnalazione inviata dall'Ing Calzolaio del Servizio Coordinamento LL.PP. di Castel Bolognese;
- tratto arginatura al "fornaciotto", situazione infiltrazione acqua presso abitazione e presenza probabile di animali fossori;
- verificare le condizioni del muro in località "Boccaccio";
- per quanto riguarda la pec inviata dallo Studio Legale Giannini Padoan Finelli per conto del sig. Melandri Giorgio in data 19/03/2023 (ns. prot. n. 31402/2024) rimaniamo anche noi in attesa di riscontro in merito a quel tratto di arginatura.

Infine, per quanto riguarda la stesura del piano speciale per la sicurezza idraulica rimaniamo in attesa della presentazione e condivisione dello stesso, ribadendo la nostra disponibilità e quella dei proprietari dei terreni adiacenti al Senio ad incontrare e condividere il progetto.

Risulta infatti essere questa un'occasione unica per affrontare e quindi risolvere in maniera strutturale il problema della sicurezza idraulica dell'abitato di Castel Bolognese.

Con la precedente pec del 27 febbraio 2024 (ns. prot. 21239/2024) abbiamo inviato le nostre considerazioni utili alla stesura del piano speciale.

Cordiali saluti

Il Sindaco
Luca Della Godenza
documento sottoscritto digitalmente



7. PROSPETTIVE PER IL FUTURO DI CASTEL BOLOGNESE

Il progetto sulla sicurezza idraulica sarà pertanto consegnato dalla struttura commissariale entro il 30 giugno 2024 e da quel momento inizierà l'iter per la messa in sicurezza dell'abitato di Castel Bolognese.

A questo abbiamo aggiunto le richieste alla struttura commissariale per la ricostruzione pubblica.

Ecco, quindi, di seguito le schede consegnate alla struttura commissariale che sono il frutto del lavoro di analisi seguito alle serate di audizione svolte in Sala Consiglio.

Realizzazione di una nuova Scuola Primaria e nuova palestra

- **Ente Richiedente:** Comune di Castel Bolognese
- **Data evento alluvionale:** 17 maggio 2023
- **Ubicazione:** Via Donati, Castel Bolognese
- **Coordinate GPS:** 44.315546, 11.793650
- **Descrizione del Progetto:** L'alluvione del maggio 2023 ha danneggiato 4 scuole su 5, una delle quali ancora oggi è completamente inagibile. Anche per questo motivo è ormai indifferibile la realizzazione di una nuova Scuola primaria che accolga tutti i bambini di Castel Bolognese in un nuovo edificio sicuro, destinando gli attuali edifici scolastici, vetusti e risalenti agli anni '30, ad attività non rilevanti. Adiacente alla nuova scuola è prevista la realizzazione di una palestra a servizio della Scuola e della comunità; spazio utile anche ai fini di protezione civile come area di ammassamento e/o di accoglimento della popolazione in caso di calamità naturale.
- **Investimento Richiesto:** 17.000.000,00 Euro
- **Stato del Progetto:** Da Avviare
- **Codice Progetto:**
- **Terreni/Immobili Necessari:** Di proprietà pubblica
- **Obiettivi del Progetto:** Ripristino della funzionalità delle infrastrutture e degli impianti, compresi condutture idriche e fognarie, telecomunicazioni, trasporti, sanità e istruzione.
- **Responsabile del Progetto:** Comune di Castel Bolognese
- **Tempi di realizzazione:** 2 anni (2025 -2026)

Ripristino della funzionalità dei locali al piano terra e interrato della sede Municipale

- **Ente Richiedente:** Comune di Castel Bolognese
- **Data evento alluvionale:** 17 maggio 2023
- **Ubicazione:** Piazza Bernardi, 1, Castel Bolognese
- **Coordinate GPS:** 44.319202, 11.799142
- **Descrizione del Progetto:** Il progetto mira al ripristino funzionale del piano terra e interrato del palazzo municipale, resi totalmente inagibili dall'evento alluvionale di maggio 2023. Attualmente, gli uffici anagrafe, stato civile, servizi sociali, sport, cultura e istruzione sono dislocati al primo piano e in altri locali esterni al palazzo municipale, causando non pochi disagi ai cittadini, soprattutto in termini di accessibilità e riservatezza. L'intervento riguarderà le fondazioni e le murature, particolarmente coinvolte nell'alluvione, con lavori di miglioramento sismico e di recupero e risanamento, il rifacimento di tutti gli impianti e l'arredo dei locali al fine di ripristinare la loro funzionalità originaria.
- **Investimento Richiesto:** 5.000.000,00 Euro
- **Stato del Progetto:** Da Avviare
- **Codice Progetto:** I77D23000050001
- **Terreni/Immobili Necessari:** Di proprietà pubblica
- **Obiettivi del Progetto:** Ripristino della funzionalità delle infrastrutture e degli impianti, compresi condutture idriche e fognarie, telecomunicazioni, trasporti, sanità e istruzione.
- **Responsabile del Progetto:** Comune di Castel Bolognese
- **Tempi di realizzazione:** 2 anni (2025 -2026)

Realizzazione di un nuovo Teatro ed Auditorium Comunale

- **Ente Richiedente:** Comune di Castel Bolognese
- **Data evento alluvionale:** 17 maggio 2023
- **Ubicazione:** Viale Umberto I°, n° 50, Castel Bolognese
- **Coordinate GPS:** 44.3207534, 11.7982616
- **Descrizione del Progetto:** Il progetto si propone di realizzare un nuovo teatro ed auditorium comunale in risposta alla perdita definitiva dei locali del Teatrino del Vecchio Mercato, unico luogo assembleare della comunità, a seguito dell'evento alluvionale. Il recupero del Teatrino del Vecchio Mercato nel luogo originario ossia nello spazio sotterraneo sotto la biblioteca, oltre ad essere finanziariamente oneroso, è di difficile attuazione viste anche le norme vigenti in materia di sicurezza e antincendio; ecco perché la proposta di un nuovo spazio aggregativo culturale da destinare a teatro e auditorium. Questo nuovo spazio sarà localizzato nel parco del museo/centro sociale, dove attualmente sorgono una bocciolina in disuso e una pista da ballo.
- **Investimento Richiesto:** 4.000.000,00 Euro
- **Stato del Progetto:** Da Avviare
- **Codice Progetto:**
- **Terreni/Immobili Necessari:** Di proprietà pubblica
- **Obiettivi del Progetto:** Ripristino della funzionalità delle infrastrutture e degli impianti, compresi condutture idriche e fognarie, telecomunicazioni, trasporti, sanità e istruzione.
- **Responsabile del Progetto:** Comune di Castel Bolognese
- **Tempi di realizzazione:** 2 anni (2025 -2026)

Riqualificazione della Via Emilia Interna, Portici Via Emilia e Centro Storico

- **Ente Richiedente:** Comune di Castel Bolognese
- **Data evento alluvionale:** 17 maggio 2023
- **Ubicazione:** Via Emilia Interna, Castel Bolognese
- **Coordinate GPS:** 44.3200614, 11.7994535
- **Descrizione del Progetto:** L'alluvione ha inflitto gravi danni al centro storico, in particolare al tratto interno della via Emilia dove sono ubicati i portici storici di Castel Bolognese. Il progetto prevede il recupero della pavimentazione esistente, il rifacimento dei sottoservizi resi inutilizzabili dall'alluvione, la posa di nuovi arredi urbani e interventi che mirano a rendere nuovamente il centro storico un luogo attrattivo e vivibile
- **Investimento Richiesto:** 5.000.000,00 Euro
- **Stato del Progetto:** Da Avviare
- **Codice Progetto:**
- **Terreni/Immobili Necessari:** Di proprietà pubblica
- **Obiettivi del Progetto:** Ripristino della funzionalità delle infrastrutture e degli impianti, compresi condutture idriche e fognarie, telecomunicazioni, trasporti, sanità e istruzione
- **Responsabile del Progetto:** Comune di Castel Bolognese
- **Tempi di realizzazione:** 2 anni (2025 -2026)

Realizzazione di una sede per la Protezione Civile

- **Ente Richiedente:** Comune di Castel Bolognese
- **Data evento alluvionale:** 17 maggio 2023
- **Ubicazione:** Via Fratelli Morelli, Castel Bolognese
- **Coordinate GPS:** 44.3141997, 11.7905409
- **Descrizione del Progetto:** L'evento alluvionale ha evidenziato una grave mancanza nel Comune, ovvero l'assenza di una sede comunale di protezione civile all'avanguardia, accessibile e sicura. Al fine di risolvere questa criticità, la proposta è la realizzazione di una nuova sede del COC/COM su proprietà comunale. La nuova sede consentirà ai volontari del corpo comunale di operare in condizioni ottimali e di sicurezza e garantirà un'efficace risposta alle emergenze.
- **Investimento Richiesto:** 2.000.000,00 Euro
- **Stato del Progetto:** Da Avviare
- **Codice Progetto:**
- **Terreni/Immobili Necessari:** Di proprietà pubblica
- **Obiettivi del Progetto:** Ripristino della funzionalità delle infrastrutture e degli impianti, compresi condutture idriche e fognarie, telecomunicazioni, trasporti, sanità e istruzione.
- **Responsabile del Progetto:** Comune di Castel Bolognese
- **Tempi di realizzazione:** 2 anni (2025 -2026)

Queste richieste, sommate a quelle di urgenze portano il totale delle richieste effettuate a 38.000.000 da parte dell'Amministrazione comunale.

Per quanto riguarda le donazioni arrivate al Comune di Castel Bolognese sono pari a 180.000€ circa.

Si è quindi condivisa l'idea di dividere questa somma in tre parti.

La prima per supporto alle fragilità, le altre due di eguali misura da dividersi tra i richiedenti CIS ed i richiedenti CAS per avere quindi uno strumento oggettivo di ripartizione che consentirà di supportare chi è stato colpito dall'evento alluvionale.

8. CONCLUSIONI

A conclusione di questo lavoro che i consiglieri ed il Sindaco hanno svolto, in parallelo alle loro attività, emerge la volontà comune di uscire dalla crisi generata dall'alluvione più forti e resilienti.

Da un lato le richieste alla struttura commissariale per la ricostruzione pubblica saranno utili a superare problemi cronici e non solo della nostra comunità e dall'altro lato la messa in sicurezza del fiume consentirà di superare in via strutturale il problema del rischio idraulico della comunità.

Visto che la struttura commissariale consegnerà il piano di ricostruzione entro il 30 giugno si ritiene utile aggiornare e rendere definitivo il presente documento dopo l'approvazione dei piani speciali di ricostruzione che avverrà in quella data.